

RIPARTENZA DOPO NATALE: INDICAZIONI PRATICHE

DOMENICA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE

SAN PONZIANO



A) DALLA PASSIONE DI SAN PONZIANO, MARTIRE SPOLETINO

Al tempo dell'imperatore Antonino che, malgrado il suo nome, fu uomo assai empio, vi fu una gran polemica per imporre ai cristiani di immolare agli idoli e di sacrificare incenso.

Il giudice Fabiano fu inviato nella città di Spoleto, con l'istruzione di costringere a sacrificare agli idoli quanti più cristiani gli riuscisse di trovare.

Giunto in città sedette in tribunale e dette l'ordine che tutta la popolazione fosse convocata alla sua presenza.

Fu proprio in quei frangenti che il beatissimo Ponziano, fermo nel santo timor di Dio, si rifiutò di immolare agli idoli e così fu messo in prigione.

Il giudice gli chiese: «Come ti chiami?».

Ed egli rispose: «Ponziano è il nome che i genitori mi hanno imposto, ma più di ogni altra cosa al mondo desidero d'essere chiamato cristiano».

Fabiano gli replicò: «Pensa alla tua giovinezza! Sembri un bravo giovane: togli ti di testa una tale superstizione, così contraria alla religione.

Ritorna in te stesso: adora i nostri buoni dei e non lasciarti sedurre da vani malefici, giacché il tuo Signore, in cui poni tutta la tua fede, non ti potrà liberare dalle mie mani».

Il beato Ponziano, guardandolo negli occhi, gli dice: «Con i tuoi discorsi che vogliono corrompere, non mi sedurrai! Neppure il tuo imperatore, se fosse qui, mi potrebbe distogliere dalla venerazione del mio Signore Gesù Cristo, per convincermi ad adorare idoli sordi e muti che non possono giovare né a se stessi né alle persone che ricorrono a loro».

A queste parole il giudice si adirò e disse la sentenza: «Ponziano, che disprezza gli dei, sia consegnato al carnefice per essere decapitato!».

Lo condussero al Ponte Sanguinario e lì si inginocchiò, dicendo questa preghiera: «Ti ringrazio, o mio Signore, che mi hai fatto arrivare a questo momento perché, attraverso la lotta del supremo supplizio, nel tuo nome io possa confondere il diavolo.

E ora Signore, accogli in pace il mio spirito».

Detto questo il carnefice vibrò il colpo, decapitandolo.

Fu così che Ponziano consumò il suo martirio: era il 14 di gennaio. I cristiani vennero nottetempo e ne raccolsero il corpo e lo seppellirono in pace, non lontano dalla città di Spoleto, nella località detta Luciano.

In quel luogo ancor oggi si ottiene grazia: i mali scompaiono, i favori celesti si manifestano presso il suo sepolcro, anche i malati che vengono a venerarlo sono risanati.

Tanto può la forza di Colui che con il Padre e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

B) MESSAGGIO CATECHETICO

- **Perché incontriamo san Ponziano, martire e patrono della nostra Chiesa, nella domenica del Battesimo del Signore?**

San Ponziano era innamorato di Gesù e del suo Vangelo: **il Battesimo che aveva ricevuto gli aveva dato la forza per affrontare le difficoltà che avevano i cristiani in quel tempo**. Tutti, infatti, dovevano adorare l'imperatore di Roma e nessuno poteva pregare altre divinità.

- San Ponziano in che periodo è vissuto?

Ponziano visse a Spoleto al tempo dell'imperatore Marco Aurelio (161-181) era di famiglia nobile.

- Quanti anni aveva quando fu ucciso?

La tradizione dice che Ponziano era un giovane cavaliere, si pensa che fu martirizzato intorno ai venti anni.

- Che significa essere martirizzato?

Vuol dire essere uccisi. Il giudice, una volta scoperto che Ponziano era diventato cristiano **grazie al Battesimo**, ricevendo anche i sacramenti della Cresima e della Comunione, lo fece processare e poi decapitare; per questo è considerato un martire.

- Cosa significa martire?

Martire viene da un termine greco, come tante altre nostre parole e vuol dire **testimone**. San Ponziano testimonia, fino alla fine della sua vita, che prima di tutto viene Cristo; infatti, solamente al grande amico Gesù offre l'incenso.

- Che cos'è l'incenso?

Sicuramente qualche volta ti sarà capitato di stare in chiesa e il sacerdote per certe funzioni usa l'incenso. L'incenso è un prodotto estratto dai pini e, una volta bruciato, produce del fumo bianco e un buon profumo, questo dal punto di vista tecnico. L'incenso rappresenta però la preghiera che io innalzo a Dio.

Ponziano non vuole bruciare l'incenso all'imperatore perché giustamente ritiene che non sia lui il vero dio. La preghiera e l'incenso lui vuole riservarle solo a Gesù che è il vero Dio e suo amico.

- Ponziano ha degli amici?

Certo che Ponziano ha degli amici! Anche loro lo aiutano a superare tante prove, prima di venire decapitato, e saranno loro a seppellirlo sul colle Ciciano, luogo dove oggi sorge la Basilica di S. Ponziano a Spoleto.

- Dove sono scritte tutte queste notizie?

Queste notizie sono riportate dai "Lezionari del Duomo". Sarebbe bello leggerli per intero e sentire il racconto di questo ragazzo, straordinario cavaliere di Gesù.

- Che cosa vuol dire Patrono?

Significa che san Ponziano intercede presso Dio per proteggere la nostra Chiesa di Spoleto-Norcia. Viene anche pregato per proteggerci dai terremoti.

C) PROPOSTE DI ATTIVITÀ

1. Cosa ti ha colpito di questo giovane? Ha fatto una bella/buona scelta secondo te? Tu cosa avresti fatto?
2. Ricerca insieme ai tuoi genitori, altri uomini o donne che hanno sacrificato la vita testimoniando l'amore verso Gesù.
3. Oggi, nel mondo ci sono persone che sono perseguitate perché cristiane? Se sì, dove?
4. Sei mai stato nella chiesa di S. Ponziano che si trova a Spoleto?
5. Sai in che giorno ricorre la sua festa?
6. Noi, oggi, possiamo testimoniare l'amore di Gesù senza arrivare al martirio. Come possiamo farlo secondo te?



D) PER PREGARE

A te,
giovane Ponziano,
testimone fedele di Cristo,
patrono della città e della diocesi,
la nostra lode ammirata
e la nostra preghiera:
guarda questo popolo
che si affida alla tua protezione;
insegnaci a seguire Gesù
via, verità e vita;
intercedi la pace e la prosperità
per le nostre famiglie;
proteggi i nostri giovani perché, come te,
crescano forti e generosi sulla via del Vangelo;
preservaci dal male dell'anima e del corpo;
difendici dalle catastrofi naturali;
ottieni per tutti la grazia e benedizione di Dio.



CARITAS DIOCESANA SPOLETO-NORCIA

"FESTA DI SAN PONZIANO"

14 gennaio 2021

PONZIANO: un nome importante ...!!!

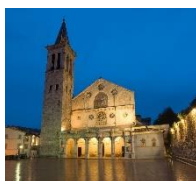
-Giovane cavaliere:



Martire cristiano:



Patrono della città di Spoleto :



Santo protettore dei terremoti:



Come Santo protettore dei terremoti...cosa ti viene in mente!?



Ricordi questa data?:

30 ottobre 2016

Cosa è successo???



...Bravissimo/a hai ricordato bene!



Un violento terremoto ha colpito molte città della Valnerina distruggendo le chiese, le case e anche la vita di tante persone.



Fortunatamente non ci sono state vittime!!! 🙏

Sai!??

Sono passati più di 4 anni e purtroppo la maggior parte della gente vive il disagio di non poter avere ancora una casa propria!

Anche i bambini e i ragazzi si trovano ad affrontare diverse difficoltà soprattutto psicologiche

La loro vita è cambiata perché c'è sempre il timore che il terremoto possa tornare di nuovo!



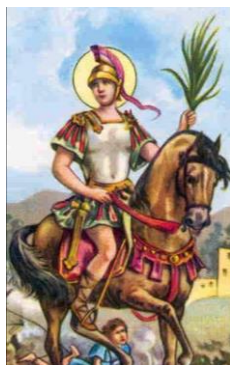
Pertanto, pensando a loro ...ti facciamo una piccola proposta!

Perché non chiediamo aiuto a San Ponziano affinché, intercedendo presso Dio, possa proteggere, sostenere e consolare ogni giorno questa gente!?

**Devi sapere che ogni richiesta di aiuto è bene che si faccia
sempre attraverso la**

PREGHIERA 🙏

Una preghiera che tu stesso/a scriverai (a modo tuo) e la rivolgerai proprio a San Ponziano!



Non avere paura!!!

Ti diamo un aiutino! 😜

*○ Ponziano, patrono di Spoleto e
Santo protettore dei terremoti,
aiuta... (ora continua te)*

(Ricorda che tutte le preghiere terminano con ...) *Amen*

Puoi usare parole semplici, l'importante che nascano dal tuo cuore



Se fai parlare lui ...vedrai che la tua sarà una preghiera davvero speciale che San Ponziano non potrà non ascoltare!

Se poi ...la reciterai il giorno della Sua festa (giovedì 14 gennaio) insieme alla tua famiglia, questo gesto sarà a Lui ancor più gradito!



Buona preghiera e buona festa di San Ponziano a tutti, con un pensiero sempre vivo ai bambini e ai ragazzi terremotati, specialmente in questo tempo di pandemia!!

